

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 29 del 29 luglio 2020

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Dopo le piogge di venerdì e per la media alta pianura pordenonese di domenica sera della scorsa settimana, non si sono registrate precipitazioni in regione.

Al momento attuale le previsioni indicano tempo stabile e caldo almeno fino a domenica.

La tendenza per l'inizio della prossima settimana potrebbe vedere un peggioramento con possibilità di piogge da deboli a moderate e un abbassamento sensibile delle temperature.

Seguire gli aggiornamenti delle previsioni dei prossimi giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Le varietà che sono entrate in invaiatura in questa settimana sono Pinot bianco, Traminer aromatico, Sauvignon, Carmenere, che si aggiungono a quelle citate la scorsa settimana.

Il Glera e le altre varietà sono ancora in fase di ingrossamento degli acini.

La fenologia al momento attuale si conferma in linea con quella del 2019.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Continuano le segnalazioni di infezioni sulla nuova vegetazione in attiva crescita specialmente nei vigneti più vigorosi, favorite dalle precipitazioni sopraccitate e dalle bagnature notturne.

Su grappolo la situazione è stazionaria rispetto alla scorsa settimana.

Con l'entrata in invaiatura diminuisce la sensibilità dei grappoli agli attacchi del patogeno.

Oidio e Black rot

Situazione stabile rispetto alla scorsa settimana per entrambe i patogeni.

Parassiti

Tignole dell'uva

I rilievi sui nidi larvali della II generazione sono stati completati e indicano in generale diffusioni contenute, anche se il numero di vigneti interessati è leggermente superiore alle ultime annate (61 % di 165 vigneti controllati). In qualche vigneto, posto anche in zone non storicamente interessate da attacchi importanti, si registrano percentuali di diffusione elevate

di nidi sui grappoli (> 50%); quasi sempre però in questi impianti non sono stati applicati insetticidi specifici per il controllo delle tignole.

I monitoraggi eseguiti nei vigneti dove è installata la confusione sessuale a livello comprensoriale, evidenziano l'ottimo controllo con sporadica presenza di nidi nei vigneti.

Monitorare attentamente i propri vigneti e valutare, assieme al proprio tecnico di riferimento, la necessità di eventuali interventi verso la 3^a generazione anche in relazione al grado di infestazione sui grappoli delle larve di 2^a.

I giorni 22 e 23 luglio si sono registrate le prime catture del terzo volo di tignoletta a San Lorenzo isontino, Morsano al Tagliamento e Pocenia, seguiti nei giorni successivi da San Quirino, Roveredo in piano, Buttrio, Chions, Sesto al Reghena e Pavia di Udine.

Per la tignola al momento si segnala solo l'inizio del volo a San Quirino dal giorno 26 luglio.

Cocciniglie

Segnalato ancora qualche nuovo caso di presenza di *Planococcus ficus*.

Altre Avversità

Giallumi della vite (Flavescenza dorata della vite e Legno nero)

Dai monitoraggi e sopralluoghi richiesti dalle aziende si riscontra un'elevata diffusione dei sintomi di giallumi della vite su gran parte del territorio regionale, anche in areali storicamente con bassa presenza.

I sintomi della Flavescenza dorata, con approfondimenti per le maggiori varietà coltivate in regione, sono descritti nelle schede consultabili sul sito di ERSA al link: <http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/index.html>

Si ricorda sia ai viticoltori che ai detentori di viti per produzioni destinate all'autoconsumo che in regione Friuli Venezia Giulia vige il Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale n. 358 del 15 maggio 2018 nel quale vengono indicate le misure di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite. Il decreto è consultabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/monitoraggi/organismi/allegati/Decreto-Regionale-358-2018-Flavescenza.pdf>

Si rammenta che **la misura più importante** per la riduzione della presenza della Flavescenza dorata nel territorio, oltre alla lotta all'insetto vettore *Scaphoideus titanus* nei vigneti, è **l'eliminazione tempestiva delle viti sintomatiche da tutti i vigneti e di tutte le viti inselvatichite presenti nelle aree marginali non coltivate (es viti lungo le siepi, scarpate stradali, viti in prossimità di case non abitate ecc.)**.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Continuare la difesa con prodotti rameici (*) adottando intervalli medi di etichetta nei vigneti con scarsa o nulla presenza di macchie su foglia e con bassa bagnatura notturna.

In presenza di macchie sulla nuova vegetazione e in zone con forti bagnature notturne adottare intervalli minimi di etichetta. In questi casi preferire il rame sotto forma di idrossido.

Non applicare più i prodotti endoterapici in abbinamento al rame per ridurre il rischio di selezionare ceppi resistenti del patogeno, specie se le infestazioni della nuova vegetazione sono consistenti.

Negli impianti delle varietà a maturazione precoce è possibile modulare la distribuzione del fitofarmaco riducendo gli apporti nella fascia produttiva e incrementandoli nella parte alta della vegetazione.

(*)Si ricorda che con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

Oidio

Abbinare ai prodotti rameici zolfi micronizzati utilizzando dosaggi medi.

Black rot

Nei vigneti in cui fino ad ora non si riscontrano sintomi il rame in questa fase è sufficiente a prevenire le infezioni.

Botrite

Sulle varietà a maturazione precoce e grappolo compatto (Pinots e Chardonnay), molto sensibili agli attacchi del patogeno, **nei prossimi giorni** può essere eseguito un intervento specifico con uno dei prodotti indicati nell'avvertimento n. 20 del 10 giugno 2020, nel rispetto dei tempi di carenza. Su queste varietà il trattamento è raccomandato specie nei vigneti che hanno subito danni da grandine o che nell'ultimo periodo hanno manifestato attacchi al grappolo.

Si ricorda che, per ridurre il rischio di insorgenza di resistenze nei vigneti in cui si utilizzano prodotti organici di sintesi, è necessario impiegare un p.a. appartenente a una famiglia chimica diversa da quella eventualmente applicata nell'intervento di pre-chiusura grappolo.

Nelle varietà sensibili a maturazione più tardiva (es Tocai, Riesling, ecc.) **l'intervento va posticipato di circa 8-10 giorni.**

Si raccomanda alle aziende che conferiscono le uve alle cantine sociali o a vinificatori privati di contattarli, preventivamente al possibile trattamento, per verificare se il prodotto organico di sintesi scelto presenta limitazioni legate alla commercializzazione dei vini sia verso stati esteri (import tolerance) sia alla residualità nelle uve.

Parassiti

Tignole della vite

La difesa contro questi parassiti in terza generazione non risulta generalmente necessaria. Negli areali dove storicamente si sono riscontrati danni gravi da tignole alla raccolta e nelle aziende che presentano in questa stagione nidi di 2^a generazione in numero elevato, controllare tutti i vigneti con il supporto del tecnico di riferimento.

Si invita anche a consultare i bollettini dei Consorzi DOC per disporre di dati locali e di informazioni su strategie mirate; anch'essi pubblicati nel sito internet di ERSA.

I prodotti impiegabili in questa fase, considerando in particolare le possibili date di raccolta delle uve a maturazione precoce sensibili (es. Pinot), sono:

- *Bacillus thuringiensis* prodotto biologico ad azione larvicida; primo intervento da eseguire a 7 giorni da inizio voli e secondo intervento dopo 7 giorni dal primo (0 giorni intervallo di sicurezza dalla raccolta);
- prodotto organico di sintesi ovicida: metossifenozone da posizionare dopo 3-4 giorni dall'avvio dei voli (registrato solo per tignoletta e 14 giorni intervallo di sicurezza dalla raccolta);
- prodotto organico di sintesi larvicida: emamectina-benzoato da posizionare a 7-10 giorni da inizio dei voli (7 giorni intervallo di sicurezza dalla raccolta).

Qualora con il monitoraggio dei propri vigneti risulti una diffusione di nidi sui grappoli:

- tra il 5% e il 10% prediligere *Bacillus thuringiensis*;
- nei vigneti con forte infestazione (>10% di diffusione) prodotti organici di sintesi ad azione ovicida o larvicida.

Si raccomanda alle aziende che conferiscono le uve alle cantine sociali o a vinificatori privati di contattarli, preventivamente al possibile trattamento, per verificare se il prodotto organico di sintesi scelto presenta limitazioni legate alla commercializzazione dei vini sia verso stati esteri (import tolerance) sia alla residualità nelle uve.

In questa fase i prodotti vanno dosati, per attrezzature a volume normale, considerando un impiego di 10 hl/ha di miscela fungicida.

ALTRE OPERAZIONI

Concimazioni fogliari.

Continuare i trattamenti con magnesio per via fogliare sulle varietà sensibili alla carenza (es, Glera, Verduzzo friulano, Cabernet Sauvignon ecc.).

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

Informazioni più dettagliate su come consultare la banca dati si trovano nei bollettini n. 1 del 06/03/2020 e n. 2 del 13/03/2020 pubblicati sul sito dell'ERSA.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.